Un premio all'Ulss 8 per l'innovazione in telecardiologia

E' stata premiata oggi allo Smau Business di Padova con il Premio Innovazione ICT Nordest l'Ulss 8 di Asolo che da oltre un anno ha attivato un servizio di telemonitoraggio dei pazienti con scompenso cardiaco. Presto sarà attivato un servizio simile rivolto ai pazienti diabetici. La tecnologia applicata è frutto della più avanzata ricerca israeliana.



minimo

i allarga la collezione di riconoscimenti ottenuti dall'Ulss 8 che è stata premiata oggi, in occasione dell'apertura di Smau Business Padova, alla presenza di Isi Coppola, assessore all'Economia Sviluppo, Ricerca e Innovazione della Regione Veneto, con il Premio Innovazione ICT Nordest.

Lanciata per sostenere la cultura dell'innovazione nel mondo dell'impresa, l'iniziativa che l'**Osservatorio Smau-School of Management del Politecnico di Milano** intende premiare aziende, Pubbliche amministrazioni locali ed enti che hanno investito con successo nelle tecnologie a supporto del business.

A colpire la commissione giudicatrice del premio è stato il servizio di **Tele- cardiologia** messo a punto nell'**Ulss 8** con la collaborazione dell'azienda italo-israeliana **Medic4all** e della società **GPI** di Trento dal **gennaio del 2010** che
permette la rilevazione a distanza anche di migliaia di chilometri tra assistito e medico dei **parametri vitali** di **scompensati cardiaci** di 2° e 3° livello. A beneficiare del servizio sono **40 pazienti**

dico dei parametri vitali di scompensati cardiaci di 2° e 3° livello. A beneficiare del servizio sono 40 pazienti con scompenso cardiaco seguiti dai 14 medici delle due Unità territoriali di assistenza primaria (Crespano del Grappa e Castelfranco Veneto) che rappresentano una novità nel panorama assistenziale. L'asse portante di questa organizzazione è costituito da più medici di medicina generale che riuniscono i propri ambulatori in una sede centrale, in modo da assicurare una più ampia apertura della sede, grazie anche al supporto di un call center. Grazie ad essa viene garantita la continuità dell'assistenza tra servizi territoriali e l'ospedale che si realizza attraverso il lavoro in gruppo da parte dei medici di famiglia per far fronte eventuali complessità e lo stretto collegamento con la rete socio-assistenziale comunale.

I parametri rilevati, attraverso un **dispositivo elettronico** al polso del paziente, riguardano l'elettrocardiogramma, la frequenza e il ritmo cardiaco, la pressione arteriosa, la saturazione parziale dell'ossigeno, la temperatura corporea e il peso con una speciale bilancia wireless. Eseguita la misurazione, i parametri vengono **inviati al computer del medico di medicina generale** e all'archivio generale dell'Ulss 8 tramite la linea telefonica. L'applicazione consente, pertanto, al medico di famiglia di accedere in qualunque momento con il proprio smartphone al fascicolo sanitario elettronico dell'assistito, monitorando i dati di telemedicina ricevuti. Allo stesso modo, anche l'assistito può consultare i propri documenti clinici e i propri parametri, accedendo al proprio fascicolo sanitario elettronico tramite smartphone.

L'integrazione e la condivisione dei dati generati dal dispositivo fornito al paziente non riguardano solo i medici di medicina generale. Gli stessi dati sono accessibili anche da parte dei **medici cardiologici** dell'ospedale che, in qualsiasi momento, se chiamati per un consulto dal medico di medicina generale, possono visualizzarli con rapidità e, se necessario, predisporre il ricovero o concordare con il medico di medicina generale la terapia da adottare.

"A distanza di più di un anno dall'attivazione del servizio – commenta il direttore generale dell'Ulss 8, Renato Mason – possiamo affermare la bontà e l'efficacia di questo servizio, sia dal punto di vista clinico che sociale. Abbiamo registrato una riduzione degli accessi e dei ricoveri ospedalieri in emergenza e la riduzione degli spostamenti del personale e dell'assistito, che ora può effettuare la rilevazione dei parametri vitali che devono essere registrati continuativamente e con costanza nel tempo senza essere costretto a recarsi presso la struttura sanitaria. Inoltre, la possibilità di controllare i parametri in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo ha comportato un significativo miglioramento nella qualità di vita dei pazienti e un maggiore livello di assistenza a garanzia della continuità della cura. Questi benefici ci hanno convinto a proseguire sulla strada della telemedicina: è di questi giorni l'attivazione del servizio per i pazienti scompensati più gravi segnalati dalla Cardiologia di Montebelluna i quali, con la stessa applicazione, vengono monitorati costantemente dai cardiologi che possono tempestivamente adeguare la terapia a seconda delle necessità"

Partirà inoltre nelle prossime settimane, essendosi conclusi favorevolmente i test tecnici condotti dal team di Amiel Scheck di Medic4all, un servizio di monitoraggio rivolto ai **pazienti diabetici non stabilizzati**, cioè quelli per i quali la terapia è in via di definizione e che necessitano di un controllo glicemico quotidiano.

A questi pazienti il Centro antidiabetico diretto dal dottor Loris Confortin sarà consegnato un glucometro – in tutto e per tutto simile a quelli manuali già utilizzati dai pazienti al proprio domicilio – dotato, però, di collegamento wireless. Anche in questo caso, grazie al collegamento telematico, l'invio dei dati sarà costante ed automatico e non richiederà lo spostamento del paziente verso la sede ospedaliera con un risparmio in termini di costi e di tempo ed una migliore qualità del monitoraggio glicemico che potrà essere più frequente.